

Piano strategico

2022/2025

Dipartimento di

Scienze Politiche, Giuridiche e

Studi Internazionali

Sommario

Parte 1

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

0. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale

Parte 2.

0. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)

Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM)

Il piano triennale della didattica

Parte 3.

0. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca

Obiettivi della Terza missione

Obiettivi della Didattica

1 IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
1	Numero di corsi di studio	9	9	9	9	Saranno attivati alcuni nuovi percorsi entro i CdS già attivi
2	Numero di studenti	4543	4773	4889	5000	
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	4	4	4	4	
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	453	439	385	400	
5	Numero di studenti internazionali erasmus	134	137	80		
6	Numero di personale docente	83	93	93		
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	28	29	29	30	
8	Numero Dottorandi	17	23	24		
9	Numero Assegnisti	10	14	17		
10	Numero Specializzandi					
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	86715,38	112775,1			
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	373.100,00	1.038.064,00			
13	VALUTAZIONE VQR	21				
14	Risorse acquisite con il PNRR					
15	Numero Spin off	1	1		1	
16	Numero brevetti	0	0		0	
17	Attività di impatto sociale-terza missione – Public Engagement	57	106			
18	Attività di Impatto sociale – terza missione Formazione Continua o altri	2	1			
19	Attività di Impatto sociale – terza valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria (trial clinici, studi su dispositivi medici ecc..) **					

0. VISIONE E MISSIONE

Descrivere la Visione e la Missione (il progetto scientifico e culturale) del Dipartimento individuando i principali ambiti in cui svolge la propria attività didattica (compreso il dottorato e le attività post laurea), di Ricerca e Terza Missione. Evidenziare, se utile alla presentazione del Dipartimento, il collegamento con il territorio, l'obiettivo generale delle attività di valorizzazione della conoscenza del dipartimento e l'attività di internazionalizzazione. Aggiungere il riferimento alla valutazione VQR e ai PIANI DE/SD. È utile un riferimento alla VQR e ad eventuali approfondimenti fatti dal dipartimento, evidenziando come l'analisi sia stata utilizzata per la redazione del PTSR. (max 2 cartella)

Il progetto scientifico culturale del Dipartimento SPGI si inserisce nel solco della tradizione degli studi di Scienze politiche, nello specifico l'analisi del funzionamento delle istituzioni con la finalità di formare una classe dirigente sempre più variegata per l'emergere di nuovi soggetti, istituzionali e non (ONG, terzo settore ecc.). Rispetto ai tradizionali studi il Dipartimento SPGI si è riposizionato adeguando le proprie attività (ricerca, didattica e terza missione) ad un contesto reso sempre più complesso sia sul piano istituzionale a causa della frammentazione e della stratificazione su più livelli della *governance*, sia su quello dei fenomeni che i vari attori, istituzionali e non, sono chiamati ad analizzare e a gestire.

In virtù di questo suo approccio originario, il Dipartimento ha sempre avuto, e tutt'oggi ha, una composizione fortemente multidisciplinare (i suoi docenti afferiscono a ben 5 aree scientifiche diverse). Sia come ricaduta del processo di adeguamento di cui sopra, sia per gli interessi scientifici di una parte dei suoi componenti, il Dipartimento si distingue anche per una forte vocazione internazionale, che caratterizza una buona parte delle sue attività sia di ricerca che di didattica. Sono innanzitutto questi due aspetti – multidisciplinarietà e internazionalizzazione – che lo SPGI intende valorizzare al fine di migliorare le proprie performance in materia di ricerca, didattica e attività di terza missione.

Sul piano della ricerca

Sul piano della ricerca è obiettivo prioritario del dipartimento migliorare la propria performance VQR rispetto a quella, complessivamente insoddisfacente, ottenuta nelle passate valutazioni. La presenza al suo interno di *performance* VQR fortemente difformi, che nella tornata 2015-2019 hanno visto valutazioni eccellenti affiancate a risultati mediocri, spinge a incoraggiare la collaborazione interdisciplinare anche in materia di ricerca, onde favorire una contaminazione virtuosa e la diffusione di buone prassi. Alcuni degli obiettivi del PTSR 2022-2025 e del Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027 sono stati pensati proprio per incoraggiare questo tipo di collaborazione. Altri obiettivi degli stessi due piani hanno invece lo scopo diretto di promuovere l'internazionalizzazione del corpo docente dello SPGI, incentivando la mobilità *incoming* e *outgoing*, e realizzando specifiche operazioni di reclutamento. Questo nella consapevolezza che la contaminazione con colleghi e gruppi di ricerca internazionali possa avere a sua volta un impatto positivo sulla qualità della ricerca del dipartimento portando ad un miglioramento delle valutazioni. Cosa che d'altronde sembra largamente confermata anche dall'analisi dei risultati ottenuti alla VQR 2015-2019 dai prodotti presentati dai membri dello SPGI.

Sul piano della didattica

Il Dipartimento SPGI ha un'offerta didattica che si sviluppa su due piani distinti, ma interconnessi. La parte più cospicua dell'offerta formativa si sviluppa lungo una filiera orientata alla formazione della classe dirigente sui vari livelli in cui oggi la *governance* si trova stratificata (corsi di laurea triennale in "Scienze Politiche" e "Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani", corsi di laurea magistrale "Scienze del Governo e Politiche Pubbliche", "Relazioni internazionali e diplomazia", "European and global studies", "Human Rights and Multilevel Governance"). Una seconda parte dell'offerta formativa del Dipartimento si orienta a percorsi di tipo professionalizzante che mantengono però la volontà, attraverso una formazione multidisciplinare di garantire ai propri studenti una apertura

a diverse collocazioni all'interno del mondo del lavoro (corsi di laurea triennale in "Diritto dell'Economia" e "Servizio Sociale" e corso di laurea magistrale "Innovazione e Servizio Sociale").

Tutti i corsi di studio mostrano, nelle analisi condotte periodicamente (Monitoraggio e Riesame) un buon grado di attrattività, sia per gli studenti italiani che stranieri, unitamente ad una buona soddisfazione degli studenti e un adeguato e competitivo collocamento dei laureati nel mondo del lavoro. Il Dipartimento ha negli anni realizzato un forte investimento nell'aggiornamento dei percorsi formativi attraverso l'istituzione di nuovi percorsi e insegnamenti allo scopo di mantenere allineamento con le trasformazioni sociali, culturali, economiche e giuridiche. Emergono per alcuni corsi di studio delle importanti criticità connesse all'alto e crescente numero di studenti non sempre supportato da un adeguamento degli spazi e del personale. Rispetto a quest'ultimo aspetto si segnala la necessità di acquisizione di nuovo personale docente trasversalmente alle diverse aree disciplinari allo scopo di poter dare stabilità ai molti insegnamenti ancora svolti da personale esterno tramite contratto. Viene inoltre segnalato un rallentamento, per alcuni corsi di studio molto significativo, nel completamento del percorso formativo connesso anche alla eterogeneità degli studenti che porta con sé necessità molto differenziate che richiedono la costruzione di risposte innovative (p.e. una rilevante presenza di studenti lavoratori). Alla luce delle criticità qui descritte il Dipartimento negli anni si è attivato con diverse azioni tese a perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1. favorire il miglioramento della qualità della didattica attraverso la garanzia della continuità didattica;
2. favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento;
3. favorire l'aggiornamento e l'interdisciplinarietà dei contenuti;
4. migliorare l'attrattività dei corsi di studio anche attraverso lo strumento dell'internazionalizzazione.

Sul piano della Terza Missione

Le attività di terza missione sono quelle in cui maggiormente emerge l'identità multidisciplinare del Dipartimento SPGI, ciò che lo mette in grado di rappresentare un ideale laboratorio di saperi e competenze da fornire alla comunità. Una delle sue priorità è così l'organizzazione di iniziative ascrivibili all'ambito della consulenza rivolta a Pubbliche Amministrazioni, Fondazioni, imprese pubbliche e private in risposta ai bisogni emergenti del territorio. Le competenze presenti in Dipartimento appaiono così capaci di agire in senso innovativo nella programmazione delle istituzioni del territorio.

Gli obiettivi di terza missione si collegano in modo particolare a quelli contenuti nell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite e in particolare sposano coerentemente:

- Obiettivo 5, RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE
- Obiettivo 8, LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
- Obiettivo 16, PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE.

Il dipartimento SPGI ha pianificato una serie di attività, improntate sia allo spirito di collaborazione interdisciplinare sia alla verifica quantitativa e qualitativa dei risultati. In particolare si segnalano la promozione di incontri trimestrali tra i docenti dei diversi settori disciplinari del Dipartimento finalizzati alla valorizzazione delle possibili sinergie rispetto alle conoscenze spendibili, il coinvolgimento nelle riunioni periodiche della Commissione ricerca (a cadenza strettamente semestrale) di uno o più membri della Commissione terza missione allo scopo di individuare tematiche emergenti o di particolare urgenza, l'attivazione di un Gruppo di Lavoro responsabile per la mappatura delle realtà pubbliche e private del territorio che possano nutrire interesse verso le conoscenze maturate entro il Dipartimento, e l'aggiornamento frequente del sito web del Dipartimento relativamente ai risultati della ricerca e alle iniziative culturali promosse all'interno dello stesso Dipartimento o in collaborazione con altre realtà.

0. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Descrivere di seguito gli obiettivi del reclutamento del Personale Docente esplicitando i collegamenti con le linee di sviluppo del Dipartimento (rispetto al Piano di reclutamento Triennale, alle esigenze didattiche e di ricerca (MAX 1 cartella). È opportuno descrivere le finalità, anche per SSD, alla base del reclutamento. È sufficiente una tabella in cui, anche per SSD, si esplicita l'obiettivo/gli obiettivi contenuti nel PTSR/PTSTM/DIDATTICA.

Riportare inoltre l'evoluzione del personale di dipartimento con riferimento ai singoli SSD in forma tabellare dal 2022 al 2025

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO	PO	2	2	2	1	
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO	PA	4	4	4	4	
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO	RU	1	1	1	1	
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO	RTDA	0	0	0	1	
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	PO		1	1	2	
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	PA	2	1	1	1	
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	RTDA			1	1	
IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE	PA	1	1	1	1	
IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE	RU	1	1	1	1	
IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO	PA	1	1	1	1	
IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO	RU	1	1	1	1	
IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO	RTDB	1	1	1	1	
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	PA	1	1	1	2	
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	RU	1	1	1	1	
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	PA	1	1	1	1	
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	RU	1	1	1	1	
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE	PO	1	1	1	1	

IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE	PA	2	2	2	3	
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE	RU	1	1	1	1	
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE	RTDA				1	
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE	RTDB	1	1	1	1	
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	PA	1	1	1	1	
IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA	PO		1	1	1	
IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	PO	1	1	1	2	
IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	PA	1	2	2	1	
IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	RU	1	1	1	1	
IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	RTDB	1	1	1	1	
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	PO	2	2	2	2	
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	PA	1	1	1	1	
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	RTDA					
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	RTDB		1	1	1	
L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE	PO	1	1	1	1	
L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA	PO	1	1	1		
L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA	RTT				1	
L-LIN/09 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA	PA	1	1	1		
L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	PA	2	2	2	2	
L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	RU					
L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	RTDA		1	1	1	
L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	RTT				1	

L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA	RTDA					
M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	RU	1	1	1	1	
M-STO/02 - STORIA MODERNA	PO	1	1	1	1	
M-STO/02 - STORIA MODERNA	PA	1	1	1	1	
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA	PO	1	1	1	1	
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA	PA	2	2	2	3	
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA	RTDA	3	4	3	2	
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA	RTDB	1	1	1		
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA	RTT				1	
M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE	PA	1	1	1	1	
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	PA	1	1	1	1	
SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	PA		1	1	1	
SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE	PA		1	1	1	
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA	PO	1	1	1	2	
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA	PA	1	1	1	1	
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA	RTDA	1	1	1	1	
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA	RTDB				1	
SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	PO		1	1	1	
SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	PA	2	1	1	2	
SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	RU	1	1	1		
SPS/04 - SCIENZA POLITICA	PO	1	1	1	1	
SPS/04 - SCIENZA POLITICA	PA	9	10	10	10	
SPS/04 - SCIENZA POLITICA	RU	1	1	1	1	
SPS/04 - SCIENZA POLITICA	RTDA	1	1	1	1	

SPS/04 - SCIENZA POLITICA	RTDB	1	2	3	3	
SPS/04 - SCIENZA POLITICA	RTT				2	
SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	PO	2	2	2	2	
SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	PA	4	4	4	4	
SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	RTDB	2	2	2	2	
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	PA	1	1	1	1	
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	RTDA	2	1	1	1	
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	PO	1	1	1	1	
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	PA	3	4	4	1	
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	RTDA			1	2	
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	RTDB	1				
SPS/13 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA	RTDA		1			
SPS/14 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA	RTDA		1	1	1	

** i dati sull'evoluzione del personale saranno forniti dagli Ufficio Sviluppo Organizzativo. I valori attesi a fine piano sono redatti da ciascun dipartimento

Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)

Riportare di seguito la descrizione degli ambiti di ricerca già attivi, i nuovi ambiti di ricerca e la swot analysis delle 3 dimensioni come previsti dal PTSR

AMBITI DI RICERCA GIÀ ATTIVATI (COME DA PTSR)

1. Biodiritto

SSD:

M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE
IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
IUS/17 - DIRITTO PENALE
IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE
SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

LS7_15 - Medical ethics
SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law
SH2_7 - Political and legal philosophy
SH3_2 - Inequalities, discrimination, prejudice
SH3_8 - Social policies, welfare, work and employment

0. Trasformazioni politiche, economiche, sociali e linguistico-culturali dell'Europa contemporanea

SSD:

L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
L-LIN/09 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA
IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA
SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH2_3 - Conflict resolution, war, peace building, international law
SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law
SH2_5 - International relations, global and transnational governance
SH4_8 - Language learning and processing (first and second languages)
SH5_2 - Theory and history of literature, comparative literature
SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories
SH6_12 - Social and economic history
SH6_9 - Modern and contemporary history

0. Dinamiche storiche, politiche e giuridiche del sistema internazionale in età contemporanea

SSD:

IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE
SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH2_3 - Conflict resolution, war, peace building, international law
SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law
SH2_5 - International relations, global and transnational governance
SH6_10 - Colonial and post-colonial history
SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories
SH6_9 - Modern and contemporary history

0. Lingue, culture e fenomeni socio-politico-giuridici

SSD:

L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
L-LIN/09 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA

L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

Settore ERC:

SH4_8 - Language learning and processing (first and second languages)

SH5_2 - Theory and history of literature, comparative literature

0. Lavoro e giustizia sociale globale

SSD:

IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA

SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH2_3 - Conflict resolution, war, peace building, international law

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

SH2_5 - International relations, global and transnational governance

SH3_8 - Social policies, welfare, work and employment

SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories

SH6_12 - Social and economic history

0. Storia del pensiero politico e giuridico e filosofia politica

SSD:

M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

M-STO/02 - STORIA MODERNA

IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA

SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Settore ERC:

SH2_7 - Political and legal philosophy

SH6_14 - History of ideas, intellectual history, history of economic thought

SH6_9 - Modern and contemporary history

0. Qualità e forme della democrazia, politiche di cittadinanza, studi di genere, qualità e trasformazioni dell'aregolazione, inclusione sociale

SSD:

IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA

SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH2_1 - Political systems, governance

SH2_2 - Democratisation and social movements

SH2_5 - International relations, global and transnational governance

SH3_12 - Communication and information, networks, media

SH3_2 - Inequalities, discrimination, prejudice

SH7_6 - Environmental and climate change, societal impact and policy

0. Analisi, valutazione delle politiche pubbliche e management pubblico

SSD:

SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH2_1 - Political systems, governance

SH2_2 - Democratisation and social movements

SH7_6 - Environmental and climate change, societal impact and policy

0. Storia e politiche della memoria

SSD:

M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

M-STO/02 - STORIA MODERNA

Settore ERC:

SH6_13 - Gender history, cultural history, history of collective identities and memories, history of religions

SH6_8 - Early modern history

SH6_9 - Modern and contemporary history

0. Politiche sociali, servizio sociale e sistemi di welfare

SSD:

SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH3_8 - Social policies, welfare, work and employment

0. Diritti umani

SSD:

IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH2_2 - Democratisation and social movements

SH2_3 - Conflict resolution, war, peace building, international law

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

SH2_5 - International relations, global and transnational governance

0. Diritto pubblico interno

SSD:

IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Settore ERC:

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

0. Studi sui processi normativi in relazione alla condizione della persona, al mercato e al lavoro

SSD:

IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Settore ERC:

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

SH2_7 - Political and legal philosophy

0. Lingua inglese come medium linguistico

SSD:

L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

Settore ERC:

SH4_8 - Language learning and processing (first and second languages)

0. Profili giuridici, politici e sociali dell'innovazione tecnologica

SSD:

IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA
SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH2_8 - Big data in political and legal studies
SH3_14 - Social studies of science and technology
SH6_15 - History of science, medicine and technologies
SH7_10 - GIS, spatial analysis; big data in geographical studies

0. Studi regionali

SSD:

IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO
IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH2_1 - Political systems, governance
SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law
SH6_12 - Social and economic history
SH6_9 - Modern and contemporary history
SH7_2 - Migration
SH7_3 - Population dynamics: households, family and fertility
SH7_7 - Cities; urban, regional and rural studies

0. Politica, istituzioni, società in età moderna e contemporanea

SSD:

M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/02 - STORIA MODERNA

Settore ERC:

SH6_8 - Early modern history
SH6_9 - Modern and contemporary history

0. Mutamento culturale, processi e istituzioni socializzative ed educative nel contesto della società globale

SSD:

SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Settore ERC:

SH2_2 - Democratisation and social movements
SH3_1 - Social structure, social mobility, social innovation
SH3_11 - Social aspects of teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies
SH3_4 - Social integration, exclusion, prosocial behaviour
SH3_8 - Social policies, welfare, work and employment

AMBITI DI RICERCA NUOVI (COME DA PTSR)

1. L'immaginazione sociale, politica e religiosa tra età moderna e contemporanea:

SSD:

L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/02 - STORIA MODERNA
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Settore ERC:

SH6_12 - Social and economic history
SH6_13 - Gender history, cultural history, history of collective identities and memories, history of religions
SH6_8 - Early modern history
SH6_9 - Modern and contemporary history

0. Storia, politica e istituzioni dei paesi extra-europei, loro sinergia con le società e le dinamiche europee:

SSD:

IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE
SPS/13 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA
SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
SPS/14 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA
SPS/04 - SCIENZA POLITICA

Settore ERC:

SH2_3 - Conflict resolution, war, peace building, international law
SH2_5 - International relations, global and transnational governance
SH6_10 - Colonial and post-colonial history
SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories
SH6_12 - Social and economic history

SWOT ANALYSIS (COME DA PTSR)

Dimensione: Produzione scientifica

Punti di forza

Il Dipartimento si compone, al mese di novembre 2022, di 83 docenti (considerando il trasferimento già deliberato dal CdA ma con effetto dal 1° gennaio 2023 di una docente di area 13), afferenti complessivamente a 23 settori scientifico-disciplinari (SSD) e a 5 Aree scientifiche (Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche: 5 docenti distribuiti su 4 SSD; Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche: 11 docenti distribuiti su 3 SSD; Area 12 - Scienze giuridiche: 31 docenti distribuiti su 10 SSD; Area 14 – Scienze politiche e sociali: 34 docenti distribuiti su 6 SSD; Area 13 - Scienze economiche e statistiche: 2 docenti distribuiti su 2 SSD).

L'area 13 inizia ad essere presente nel Dipartimento solo a partire dal 2022 ed è l'unica a rispondere a criteri bibliometrici quanto a sistema di valutazione. In alcuni SSD presenti nel Dipartimento la performance in termini di quantità e qualità delle pubblicazioni è molto buona. Una parte consistente dei membri del dipartimento – inclusi molti di quelli reclutati negli ultimi anni – ha un ottimo record di pubblicazioni in lingua straniera, frutto della rilevanza internazionale delle loro tematiche di ricerca e di collaborazioni consolidate con colleghi e gruppi di ricerca stranieri. Fra i/le docenti si registra una significativa partecipazione a organi di riviste scientifiche, spesso di fascia A e internazionali, nonché a comitati scientifici di collane.

Il Dipartimento è sede di tre riviste di "fascia A", rispettivamente nell'ambito del diritto privato ("La nuova giurisprudenza civile commentata"), del diritto pubblico e amministrativo ("Le Regioni") e della filosofia del diritto ("Ars interpretandi"). Numerosi membri del dipartimento sono operativi all'interno del comitato di direzione e della redazione di tali riviste.

Punti di debolezza

Il livello della prestazione nella produzione scientifica è, tra i SSD e talora anche al loro interno, diversificato, come attestato anche dall'esito dell'ultima VQR. Sotto il profilo quantitativo, questa situazione si spiega anche in ragione del fatto che in alcuni SSD la produzione di monografie, che richiedono tempi di lavorazione molto lunghi, risulta necessaria per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale ed è una precondizione per reclutamento e progressione di carriera. Sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo, sull'eterogeneità dei risultati pare incidere anche la diversa modalità di funzionamento delle riviste di riferimento dei vari SSD: il maggiore o minore (e a volte esiguo) numero di riviste di fascia A/scientifiche condiziona a priori la quantità di lavori accettabili per la pubblicazione, nonché i tempi necessari per il processo di peer review e pubblicazione.

Con specifico riferimento alle pubblicazioni in lingua straniera, un ulteriore problema è rappresentato dal fatto che in numerosi settori dell'area giuridica e dell'area storica, in cui oggetto di studio e letteratura di riferimento sono inevitabilmente legati alla dimensione nazionale o locale, la pubblicazione in lingua straniera non rappresenta una scelta naturalmente connessa al processo di ricerca e, quando intrapreso, nell'ottica di favorire la diffusione internazionale dei risultati, implica il superamento di specifiche difficoltà metodologiche e concettuali.

Opportunità

Il numero di pubblicazioni sinora realizzate in lingua straniera può costituire un elemento capace di fare da traino rispetto al miglioramento in senso più ampio della qualità delle pubblicazioni: infatti, i prodotti in lingua straniera hanno costituito la tipologia per la quale tutte le aree del dipartimento hanno ottenuto le valutazioni migliori in occasione della VQR 2015-2019. Pertanto, l'incremento di questo tipo di produzione potrà essere indicato come obiettivo da perseguire anche in forza della volontà di migliorare la complessiva qualità dei risultati futuri nella VQR. La politica di reclutamento prevista per il prossimo biennio, incentrata ancora più che in passato su chiamate dirette dall'estero, potrà concorrere a migliorare la performance del Dipartimento in termini di quantità e di qualità delle pubblicazioni, contribuendo anche a rafforzare la dimensione internazionale della ricerca del dipartimento e plausibilmente la sua performance quantomeno in fatto di pubblicazioni in lingua straniera.

Rischi

Stante il fatto che, nell'intento di raggiungere un buon posizionamento rispetto ai parametri ANVUR di valutazione della ricerca, nella scelta della sede di pubblicazione i/le docenti punteranno alla pubblicazione in riviste di fascia A, nazionali o internazionali, il raggiungimento dell'obiettivo dell'incremento delle pubblicazioni pro-capite può essere messo a rischio dai tempi di lavorazione spesso lunghi e talora anche dai tempi di attesa richiesti da tali riviste, opportunità e tempi che tendono ad estendersi laddove il numero di riviste di riferimento per il SSD sia limitato. Si aggiungono, in questo senso, ulteriori elementi di rischio legati alla classificazione delle riviste, sia perché essa può mutare secondo logiche non controllabili dal dipartimento sia perché, anche nella situazione attuale, essa presenta elementi di problematicità per alcuni SSD. Si consideri che in vari SSD alcune riviste (sia nazionali sia internazionali), pur godendo di ampio riconoscimento entro il SSD, non risultano riconosciute come riviste di fascia "A" per quel SSD o addirittura non risultano riconosciute neppure come riviste scientifiche per quel medesimo SSD.

L'impegno che, per varie ragioni, dovesse essere dai/dalle docenti del Dipartimento profuso nella produzione di lavori in esse pubblicati non risulterebbe "monetizzabile" nella valutazione della qualità ma talora neppure della quantità della produzione. L'obiettivo dell'incremento del numero di pubblicazioni in lingua straniera, che si presume possa essere favorito dal reclutamento di personale docente mediante chiamata dall'estero, potrebbe essere messo a rischio da una tempistica non ottimale di tale reclutamento e dipendente: dalla mancata erogazione del cofinanziamento ipotizzato nella programmazione (sia dal Ministero verso l'Ateneo sia, a cascata, dall'Ateneo verso i Dipartimenti); dai tempi di erogazione dei finanziamenti (dal Ministero all'Ateneo) e di strutturazione dei meccanismi di selezione delle proposte all'interno dell'Ateneo; dai tempi di valutazione delle proposte da parte dell'Ateneo e del MUR; dall'assenza di interesse all'assunzione presso l'Università di Padova da parte degli studiosi/delle studiose individuate dal processo interno di scouting.

Dimensione: Internazionalizzazione

Punti di forza

Il Dipartimento mostra di avere da tempo raggiunto un grado di internazionalizzazione elevato, come mostrano le varieguate iniziative organizzate, promosse e sostenute finanziariamente negli anni dal Dipartimento, quali principalmente:

- a) convegni internazionali sulle tematiche più diverse, non di rado anche a carattere multidisciplinare;
- b) international seasonal schools (da 2 a 3 all'anno negli ultimi tre anni);
- c) iniziative legate alla rete "Scholars at Risk" consistenti in supporto diretto – mediante l'attivazione di assegni di ricerca "di tipo B" – all'attività di ricerca di studiosi/studiose impossibilitati/e a proseguire la loro attività entro Paesi in cui sia in atto una drastica compressione della libertà di espressione, supporto al loro inserimento nella filiera accademica, attività più generale di advocacy rispetto alla tutela dei diritti umani;
- d) laboratori di didattica avanzata centrati sulle tecniche di "distance learning" e di "internationalization at home";
- e) la partecipazione di molti dei membri del dipartimento a gruppi di ricerca internazionali consolidati;
- f) le numerose fellowship di studiosi stranieri presso il dipartimento e dallo stesso finanziate;
- g) i solidi rapporti di collaborazione, nella ricerca e nella didattica avanzata, di quest'ultimo con enti e istituzioni straniere.

Punti di debolezza

In alcuni settori dell'area giuridica e dell'area storica il processo di internazionalizzazione risulta limitato, in forza di elementi non completamente eliminabili e legati alle tematiche di studio prevalenti, incentrate sulla dimensione nazionale o locale, sulle quali la costruzione di sinergie con colleghi stranieri risulta più difficile.

Inoltre, non sempre le iniziative realizzate e che pure contribuiscono all'internazionalizzazione del Dipartimento risultano valorizzate appieno nelle loro potenzialità, in quanto godono di un livello ancora limitato quanto a sistematizzazione e ad effettivo coinvolgimento rispetto al Dipartimento nella sua generalità, con una conseguente riduzione dell'impatto dei risultati via via raggiunti.

Opportunità

L'allentamento o la cessazione delle misure restrittive legate alla pandemia dovrebbe permettere alle potenzialità del dipartimento in termini di internazionalizzazione di esplicitarsi appieno. Potranno esser pienamente dispiegati gli effetti positivi delle misure, già predisposte nel precedente PTSR ma di fatto "congelate" dalla pandemia, volte a incrementare la mobilità dei docenti in entrata e in uscita. Lo stesso potrà accadere in relazione ai numerosi rapporti individuali di collaborazione e ricerca già in atto, soprattutto se il Dipartimento sarà capace di valorizzarli adeguatamente superando i limiti descritti nella sezione precedente. Anche in questo caso, inoltre, una politica di reclutamento più incentrata su chiamate dirette dall'estero potrà essere di aiuto, contribuendo ad accrescere ulteriormente il livello di internazionalizzazione del Dipartimento.

Rischi

Una ripresa della pandemia o altre vicende che dovessero portare a nuove limitazioni della mobilità internazionale rappresenterebbero ovviamente un serio ostacolo a qualsiasi tentativo di ulteriore crescita del livello di internazionalizzazione del dipartimento.

Ulteriori rischi possono derivare da eventuali cambiamenti nelle regole del reclutamento per chiamata diretta, dalla mancata assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di tali chiamate o da una dilatazione dei tempi richiesti per il completamento di tutti i passaggi implicati, dall'assenza di interesse all'assunzione nell'Università di Padova nei docenti individuati dallo scouting interno. Tutti fattori, questi, che potrebbero impedire il raggiungimento dell'obiettivo legato a questo tipo di reclutamento o che potrebbero anche semplicemente impedirne il raggiungimento entro la scadenza del triennio considerato per la valutazione del PTSR 2023-2025.

Dimensione Fund Raising

Punti di forza

I risultati raggiunti nel fund raising nel triennio 2019-2021 hanno mostrato la capacità del Dipartimento di promuovere al proprio interno linee di ricerca coerenti con le finalità dei finanziamenti europei. La composizione multidisciplinare del Dipartimento rappresenta un elemento utile nella prospettiva dell'elaborazione di proposte progettuali in risposta ai bandi competitivi di vario tipo che usciranno nel triennio 2023-2025.

Punti di debolezza

Nonostante negli ultimi anni si siano costituite nuove collaborazioni attorno a tematiche di carattere multidisciplinare, permane ancora una visibile tendenza alla frammentazione degli interessi e delle linee di ricerca, fra un settore e l'altro ma anche all'interno dei singoli settori scientifico-disciplinari. La conseguente dispersione delle energie costituisce forse un ostacolo nell'individuazione delle opportunità di finanziamento e nella creazione di sinergie attorno a nuove linee di ricerca di interesse generale potenzialmente svilupparli in occasione di bandi competitivi europei di grande dimensione. Il deficit di socializzazione e sistematizzazione delle reti di collaborazione incide negativamente anche sull'attività di elaborazione di proposte progettuali.

Opportunità

Un'adeguata valorizzazione delle numerose collaborazioni già esistenti, eventualmente anche attraverso iniziative di carattere multidisciplinare, il loro ampliamento potenzialmente derivante dall'ingresso nell'organico del Dipartimento di ulteriori docenti dall'estero, se ben tesaurizzata con azioni di condivisione di buone pratiche, potrà essere alla base anche di un aumento del numero di proposte progettuali presentate in risposta a bandi competitivi europei o internazionali che coinvolgono membri del dipartimento.

Rischi

La dimensione ridotta e il numero limitato di tipologie di finanziamento per la ricerca accessibili nell'ambito delle scienze sociali rischiano di agire sia come disincentivo nell'individuazione stessa di opportunità sia come oggettivo limite dei risultati raggiungibili.

Nuove eventuali restrizioni della mobilità potrebbero ostacolare anche le attività di contatto, discussione ed elaborazione di proposte progettuali, soprattutto quelle di carattere europeo e internazionale.

Quanto al contributo atteso dall'ingresso nel Dipartimento di ulteriori docenti provenienti dall'estero, va tenuto presente che l'assenza del necessario cofinanziamento, il mutare delle regole e dei meccanismi di fondo del reclutamento, una dilatazione dei tempi necessari per i vari passaggi del processo potrebbero impedire il raggiungimento di tale obiettivo o anche solo il suo raggiungimento entro il 2025.

Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

Riportare di seguito, per ogni ambito previsto dal PTSTM, solo la descrizione dell'obiettivo generale.

AMBITO: Tutela e valorizzazione della conoscenza (COME DA PTSTM)

Descrizione Obiettivo Generale

Conoscenze per innovare istituzioni e Territorio.

Costruire un servizio di consulenza anche interdisciplinare rivolto a Pubbliche Amministrazioni, Fondazioni, imprese pubbliche e private che possa rispondere ai bisogni emergenti del territorio rafforzando il legame tra Università e territorio.

Il Dipartimento SPGI intende continuare ad investire nello sviluppo di questo ambito, già presente nelle precedenti pianificazioni, nella consapevolezza dell'interesse che alcune specifiche realtà del territorio hanno già manifestato nei confronti delle conoscenze di cui il Dipartimento è portatore. Conoscenze che appaiono capaci di agire in senso innovativo nella programmazione delle istituzioni del territorio.

Il Dipartimento SPGI intende dunque costituire al proprio interno un servizio di consulenza interdisciplinare rivolto a Pubbliche Amministrazioni, Fondazioni, Imprese sia pubbliche sia private, con lo scopo di mettere a disposizione le proprie conoscenze e la propria capacità formativa per costruire risposte innovative ai bisogni emergenti delle istituzioni presenti nei territori, rafforzando così il legame tra Università e territorio.

L'obiettivo si collega in modo particolare ai seguenti obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite:

- Obiettivo 5 RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE
- Obiettivo 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA;
- Obiettivo 16 PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Le azioni previste per il perseguimento dell'obiettivo sono:

1. promozione di incontri trimestrali tra i docenti dei diversi settori disciplinari del Dipartimento finalizzati alla valorizzazione delle possibili sinergie rispetto alle conoscenze spendibili in termini di possibili risposte ai problemi presenti sul territorio. L'esperienza maturata grazie ai laboratori attivati nell'ambito del Progetto Dipartimentale di sviluppo 2018/22 fungerà da orientamento nella costruzione dei prossimi momenti di incontro.
2. coinvolgimento nelle riunioni periodiche della Commissione ricerca (a cadenza strettamente semestrale) di uno o più membri della Commissione terza missione allo scopo di individuare tematiche di ricerca o esiti di ricerca spendibili sul territorio come risposta ai nuovi bisogni emergenti;
3. attivazione di un Gruppo di Lavoro responsabile per la mappatura delle realtà pubbliche e private del territorio che possano nutrire interesse verso le conoscenze maturate entro il Dipartimento, l'esito della mappatura realizzata verrà utilizzato nella attività promozionale delle proposte di formazione e/o consulenza - maturate durante gli incontri trimestrali di cui al punto 1 - che il Dipartimento intende realizzare;
4. aggiornamento frequente del sito web del Dipartimento relativamente ai risultati della ricerca e alle iniziative culturali promosse all'interno dello stesso Dipartimento o in collaborazione con altre realtà.

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile (COME DA PTSTM)

Descrizione Obiettivo Generale

Formare alla cittadinanza consapevole

Divulgare i saperi maturati all'interno del Dipartimento alla cittadinanza rafforzando il legame tra Università e cittadini. Il Dipartimento SPGI intende continuare ad investire nello sviluppo di questo ambito che costituisce la più naturale modalità di promozione delle conoscenze maturate all'interno del Dipartimento. Il Dipartimento SPGI si connota infatti per lo studio di diverse discipline, con valenza prevalentemente teorica e riflessiva, tese a leggere, comprendere e prevedere i cambiamenti sociali, culturali e politici del nostro e di altri Paesi. Questo ambito, già presente nelle precedenti pianificazioni e valutato positivamente dall'Ateneo rispetto a quanto realizzato nel PTSTM 2019-21, continua ad essere anche in questo piano centrale nella progettazione della nostra attività di Terza Missione. Si ritiene infatti che le conoscenze sulla/e società e sulle sue/loro trasformazioni presenti all'interno del Dipartimento SPG possano rappresentare un importante volano per far crescere la consapevolezza della cittadinanza e per promuovere una cittadinanza più responsabile, attiva e partecipe. Ancora, divulgare i saperi maturati all'interno del Dipartimento crediamo possa rafforzare il legame tra Università e cittadini.

L'analisi condotta in fase di costruzione di questo nuovo piano ha evidenziato la necessità di costruire una piattaforma finalizzata a rendere più evidenti all'esterno (ma anche all'interno) le attività di Terza Missione, a partire dagli eventi di Public engagement. Dopo la creazione, nel triennio precedente di una newsletter degli eventi pubblicata mensilmente sul sito del Dipartimento, la creazione di una piattaforma dedicata più ampiamente alla Terza missione appare uno strumento più completo e avanzato per la comunicazione in materia. Grazie al costante e sistematico lavoro di uno specifico nuovo Gruppo di Lavoro dedicato, si potrà sviluppare una maggiore consapevolezza - esterna

e interna – dei molti risultati raggiunti nonché delle ripercussioni degli stessi in termini di potenzialità nella costruzione di risposte efficaci ai bisogni di conoscenza della cittadinanza di fronte alle crescenti e complesse trasformazioni socio-culturali e politico-istituzionali in atto.

La piattaforma mirerà a veicolare anche in senso divulgativo, i risultati di alcune tra le linee di ricerca sviluppate entro il Dipartimento dotate di maggiore e più diretto impatto esterno. Infine, la piattaforma costituirà un punto di comunicazione bidirezionale del Dipartimento con l'esterno e un collettore di esigenze per consulenze o per ulteriori ricerche su varie tematiche da parte di Pubbliche Amministrazioni, imprese, mondo delle Professioni e società civile. Il Dipartimento intende proseguire, inoltre, nell'organizzazione di eventi di Public Engagement, in un'ottica incrementale, seppur calibrata sui limiti del Dipartimento in termini di spazi, investendo ulteriormente sul carattere interdisciplinare e condiviso della loro progettazione e costruendo il monitoraggio sugli eventi in presenza, pur nella consapevolezza che gli eventi in modalità online o duale continueranno in una certa misura ad essere realizzati.

L'Obiettivo si collega ai seguenti obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite:

- Obiettivo 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
- Obiettivo 5 RAGGIUNGERE L'EGUAGLIANZA DI GENERE
- Obiettivo 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
- Obiettivo 16 PACE, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI FORTI
- Obiettivo 13 AGIRE PER IL CLIMA

Le azioni previste per il perseguimento dell'obiettivo sono:

1. Destinazione di fondi per la realizzazione della nuova Piattaforma per la Terza Missione del Dipartimento SPGI nonché per l'inserimento e l'aggiornamento dei contenuti: tale spazio consentirà di promuovere la comunicazione verso l'esterno di tutti gli eventi di public engagement in programmazione nonché delle altre attività presenti all'interno della piattaforma per la Terza Missione del Dipartimento;
2. Creazione di un Gruppo di Lavoro interdisciplinare, composto sia da docenti sia da personale tecnico e amministrativo, responsabile della programmazione degli eventi di Public Engagement e della loro promozione nonché del coordinamento dei contenuti della piattaforma;
3. Assegnazione prioritaria dei fondi di Dipartimento per la realizzazione di eventi di Public Engagement che siano pianificati e promossi da gruppi di docenti.

AMBITO : Formazione continua (COME DA PTSTM)

Descrizione Obiettivo Generale

Formare professionisti efficaci.

Il Dipartimento SPGI intende essere attivo nella costruzione di attività di formazione permanente con particolare riferimento alle professioni che contribuisce a costruire. Il Dipartimento intende contribuire all'aggiornamento dei professionisti, in particolare avvocati, assistenti sociali e funzionari pubblici, attraverso l'incremento di momenti formativi di aggiornamento ad essi rivolti con riferimento a nuove sfide. Si intende, inoltre, su questo piano consolidare il risultato raggiunto nel triennio precedente quanto a spendibilità internazionale di alcuni momenti formativi.

Il Dipartimento intende, poi, incrementare l'esperienza sviluppata all'interno dello scorso piano di Terza Missione (2019-22) nell'ambito dei MOOC sviluppando un nuovo prodotto di formazione online, su temi salienti entro le grandi sfide globali e rivolto ad un pubblico ampio.

L'obiettivo si collega specificatamente ai seguenti obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 promossa dall'ONU:

- Obiettivo 5 RAGGIUNGERE L'EGUAGLIANZA DI GENERE
- Obiettivo 12 CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI
- Obiettivo 16 PACE, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI FORTI

Le azioni adottate per il perseguimento dell'obiettivo saranno le seguenti:

1. creazione di un Gruppo di Lavoro sulla Formazione Continua, responsabile dell'ideazione, pianificazione e diffusione dei momenti di formazione continua;
2. creazione di un Gruppo di Lavoro per il MOOC responsabile della sua progettazione, del coordinamento delle fasi relative alla sua realizzazione e alla sua diffusione;
3. promozione delle iniziative attraverso la Piattaforma web per la Terza Missione;
4. rilevazione periodica dei bisogni formativi di Assistenti sociali, Avvocati, Operatori del sociale o della Pubblica Amministrazione attraverso incontri con loro rappresentanti promossi e coordinati dal Gruppo di Lavoro per la Formazione Continua.

Il piano triennale della Didattica

Riportare di seguito

- 1. l'analisi della situazione didattica del Dipartimento inserita nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*
- 2. una descrizione generale degli obiettivi didattici del dipartimento partendo da quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*

ANALISI SITUAZIONE DIDATTICA

Allo SPGI fanno capo 9 corsi di laurea, 4 triennali e 5 magistrali, un dottorato di ricerca ("Diritto internazionale e Diritto privato e del lavoro"), un master di primo livello ("Politiche, progettazione e fondi europei") e due master di secondo livello ("Manager dello sviluppo locale sostenibile" e "Innovazione, progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi – Agenda 2030").

Tra i 4 corsi di laurea triennale, due hanno una vocazione immediatamente professionalizzante, nello specifico "Diritto dell'economia" (L-14 - Scienze dei servizi giuridici) e "Servizio sociale" (L-39 - Servizio sociale); mentre i due corsi di studio triennale della classe L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali, "Scienze politiche" e "Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani" (SRD), hanno un carattere più "generalista", fornendo agli studenti una preparazione spendibile sul piano professionale ma allo stesso tempo ponendo le basi per una specializzazione attraverso il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali.

I corsi magistrali diversificano l'offerta formativa in lingua inglese con "European and global studies"(LM-90) e "Human rights and multi-level governance" (LM-52); bilingue con "Relazioni internazionali e diplomazia" (LM-52); ed in lingua italiana con "Innovazione e servizio sociale" (LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali) e "Scienze del governo e politiche pubbliche" (LM-63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni).

Caratteristica comune è la struttura interdisciplinare dei progetti formativi. Aspetto decisamente apprezzato dagli studenti, come evidenzia l'andamento positivo degli avvisi di carriera, complessivamente considerato (per le triennali: 1218 avvisi di carriera nel 2021/22; 1202 nel 2022/23; per le magistrali: 533 avvisi di carriera nel 2021/22, 431 nel 2022/23).

Rispetto alle diversificate criticità dei corsi di studio, se ne segnalano alcune che sono oggetto di specifica attenzione nel periodo oggetto di questo monitoraggio:

1. per il corso di studi triennale in "Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani" si registra da anni un aumento delle immatricolazioni, buone valutazioni degli studenti, mentre si rileva una chiara criticità nel rapporto numerico tra docenti e studenti.
2. per il corso di studi magistrale in "Relazioni internazionali e diplomazia" con circa metà dei corsi erogati in inglese e articolato in un tronco comune e due curricula, che dal 2024-2025 diventeranno tre, ha avuto dal 2020 circa 85 immatricolati, con una soddisfazione complessiva degli studenti superiore alla media di Ateneo, lo stesso per gli indicatori di occupabilità. In calo invece negli ultimi anni il rapporto numerico tra docenti/studenti e la percentuale di cfu erogati da docenti strutturati.
3. per il corso di studi magistrale in "European and global studies" articolato in un tronco comune e tre curricula (European policies, Global Communication Policies, Global Social Policies and Security Issues), nel triennio 2021-2023 ha avuto in media 104 iscritti, in diminuzione a causa della scelta adottata di maggiore selettività. Nello stesso triennio le valutazioni degli studenti, la soddisfazione complessiva degli studenti è stata ben superiore alla media di Ateneo, così come gli indicatori relativi all'occupazione a tre anni dalla laurea.
4. Per il corso di studi magistrale in "Human rights and multi-level governance" mediamente, circa il 90% degli studenti di HRG proviene da altri atenei, e il 55- 60% dall'estero, la crescita costante delle candidature ha peggiorato il rapporto numerico docenti strutturati/studenti tanto da indurre a varie misure di contenimento delle immatricolazioni che al momento non sono risultate sufficienti.

Le azioni di reclutamento previste sono prevalentemente orientate alla stabilizzazione e all'ingresso di nuove risorse allo scopo di fronteggiare il crescente problema connesso allo sbilanciamento presente nei corsi di studi in relazione al rapporto docenti/studenti nonché a creare nuovi insegnamenti che aggiornino l'offerta formativa. Ci si orienterà dunque al reclutamento innanzitutto di Ricercatori/Ricercatrici Tenure-Track (RTT) e Ricercatori/Ricercatrici a tempo Determinato di Tipo A. Le posizioni riguardano complessivamente almeno 5 SSD selezionati all'interno di 3 diverse aree scientifiche ovvero: 1) "M-STO/04-Storia contemporanea" finalizzata al potenziamento, nella ricerca e nella didattica, dell'analisi delle relazioni tra memoria e conflitto; 2) "IUS/13-Diritto internazionale", possibilmente tramite chiamata diretta di studioso/a impegnato all'estero, finalizzata al potenziamento della ricerca e della didattica in merito all'impatto della trasformazione del conflitto politico-sociale sulla didattica relativa alla ricostruzione della dimensione diacronica nello studio della categoria del conflitto politico e sociale; 4) SPS/08-Sociologia dei processi culturali e comunicativi", possibilmente tramite chiamata diretta di studioso/a impegnato/a all'estero, oppure, in

subordine, SPS/07-Sociologia generale; 5) "IUS/01-Diritto privato". Ancora si intende orientarsi agli avanzamenti di carriera per posizioni di professore associato nei settori SPS/04 Scienza Politica e IUS/13 Diritto Internazionale e SPS/02 Storia delle dottrine Politiche anche attraverso lo strumento della chiamata diretta nel reclutamento con l'obiettivo specifico del potenziamento della dimensione internazionale dell'organico del dipartimento e risponde a specifiche esigenze scientifiche e didattiche presenti entro i corsi di studio del dipartimento interamente erogati in lingua inglese.

In riferimento all'area didattica, il Dipartimento intende dunque perseguire i seguenti obiettivi strategici:

5. favorire il miglioramento della qualità della didattica attraverso la continuità;
6. favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento;
7. favorire l'aggiornamento e l'interdisciplinarietà dei contenuti;
8. migliorare l'attrattività dei corsi di studio anche attraverso lo strumento dell'internazionalizzazione.

Specificatamente si intende: a. integrare contenuti innovativi nei percorsi di studio, in modo da favorire tematiche di frontiera e interdisciplinarietà; b. sviluppare o potenziare nuove competenze scientifiche in ambiti disciplinari funzionali all'evoluzione futura dell'offerta didattica; c. rafforzare la continuità didattica nel caso di insegnamenti assegnati a docenti a contratto oppure a ricercatori a tempo determinato di tipo A; d. favorire il processo di internazionalizzazione dell'offerta formativa; e. migliorare la criticità nel rapporto docenti/studenti.

0. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della ricerca

Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSR riportando anche il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo

Dimensione: Produzione scientifica

TITOLO OBIETTIVO	Incremento del numero di pubblicazioni in lingua straniera rientranti nelle tipologie spendibili ai fini della VQR complessivamente prodotte dai docenti strutturati del Dipartimento nel triennio di riferimento rispetto al triennio 2019-2021.
INDICATORE	Media pro-capite delle pubblicazioni in lingua straniera rientranti nelle tipologie spendibili ai fini della VQR complessivamente prodotte dai docenti strutturati del Dipartimento nel triennio di riferimento.
BASELINE	Media pro-capite di prodotti in lingua straniera pubblicati nel triennio 2019-2021 = 2,76. La baseline è calcolata come rapporto fra i 218 prodotti in lingua straniera pubblicati complessivamente nel triennio 2019-2021 (97 nel 2019, 72 nel 2020, 49 nel 2021), e la numerosità dei docenti del dipartimento nello stesso triennio, espressa dalla media degli strutturati al dicembre dei tre anni considerati: 2019 (74 docenti), 2020 (81 docenti), 2021 (82 docenti). $(74+81+82)/3 = 79$ docenti. $218/79 = 2,76$ prodotti pro-capite (con arrotondamento al secondo decimale)
TARGET	+5% rispetto al triennio 2019-2021 = 2,90 (arrotondato al secondo decimale) prodotti pro-capite nel triennio 2023-2025. Anche alla luce del lieve miglioramento registrato fra i due trienni passati (nonostante le difficoltà create dalla pandemia), il target prescelto è ritenuto dal dipartimento sfidante.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Si collega con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza scientifica stabilito dal Piano Strategico di Ateneo (ambito ricerca), puntando in particolare a promuovere una tipologia di pubblicazioni - quelle in lingua straniera - che ha ottenuto valutazioni più elevate della media alla VQR 2015-2019.
TITOLO OBIETTIVO	Incremento della percentuale di docenti del dipartimento con almeno 3 pubblicazioni nel triennio 2023-2025 utilizzabili ai fini VQR. Le pubblicazioni sono ridotte a 2 nel caso una sia una monografia.
INDICATORE	Quota di docenti del dipartimento che nel triennio 2023-2025 pubblica almeno 3 prodotti presentabili alla VQR. I prodotti sono ridotti a 2 nel caso uno sia una monografia.
BASELINE	Sono 74 docenti che nel triennio 2019-2021 hanno pubblicato almeno tre prodotti utilizzabili ai fini VQR sugli 82 totali presenti alla fine del triennio, pari al 90% (con arrotondamento all'unità). Considerando che il dato sul triennio 2016-2018 era pari al 94% (avevano pubblicato almeno tre prodotti 70 dei 74 docenti presenti alla fine del triennio). Se il relativo peggioramento fra un triennio e l'altro può essere imputabile alle difficoltà causate dalla pandemia, il dato nel suo insieme evidenzia il carattere strutturale del problema, e configura l'obiettivo prescelto come rilevante e sfidante.
TARGET	Aumento della quota dei docenti col suddetto record di pubblicazioni (DP) fino ad almeno il 95% dei docenti totali (DT): $DP = DT \times 95/100$.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Si collega con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza scientifica stabilito dal Piano Strategico di Ateneo (ambito ricerca). Puntando a migliorare la performance VQR del dipartimento (riducendo il numero di ricercatori scarsamente produttivi), presenta potenziali ricadute positive anche ai fini del perseguimento dell'obiettivo dell'Ateneo di migliorare la capacità di attrazione di fondi competitivi (ambito ricerca).

Dimensione: Internazionalizzazione

TITOLO OBIETTIVO	Incremento del numero di docenti reclutati con (a) chiamata diretta dall'estero; (b) nell'ambito di progetti di alta qualificazione (ad esempio ERC, MSCA, Bando MUR "young Researchers", Levi Montalcini)
INDICATORE	Numero di docenti reclutati con chiamata diretta dall'estero o nell'ambito di progetti di alta qualificazione nel triennio 2023-2025
BASELINE	1 docente reclutato con chiamata diretta dall'estero nel triennio 2019-2021 entro l'implementazione del piano triennale 2019-2021 1 docente reclutato con chiamata diretta dall'estero nel triennio 2016-2018 come implementazione del piano triennale 2016-2018
TARGET	3 docenti complessivi reclutati con chiamata diretta dall'estero, nell'ambito di progetti di alta qualificazione o reclutati dall'esterno e dotati di un elevato profilo internazionale nel triennio 2023-2025
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Si collega con i seguenti obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (ambito ricerca): <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'eccellenza scientifica • Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca • Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti Presenta potenziali ricadute positive anche ai fini del perseguimento dell'obiettivo di incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale (ambito internazionalizzazione)
TITOLO OBIETTIVO	Mantenimento del numero di lectures e seminari di ricerca tenuti dai docenti del Dipartimento presso istituzioni o centri di ricerca internazionali, e di loro partecipazioni a convegni internazionali all'estero, in presenza o da remoto.
INDICATORE	Media pro-capite di lectures, seminari di ricerca e partecipazioni a convegni internazionali da parte del personale strutturato del Dipartimento presso istituzioni o centri di ricerca internazionali nel triennio 2023-2025.
BASELINE	2,19 lectures pro-capite nel triennio 2019-2021. Il dato è ricavato dal numero di lectures complessive tenute nel triennio, 79 + 51 (di cui 39 da remoto) + 43 (31 da remoto) = 173, divise per la numerosità media del personale strutturato del dipartimento nello stesso triennio (media delle presenze al dicembre dei tre anni considerati), pari a 79 docenti. La media pro-capite è quindi: $173/79 = 2,19$ (arrotondato al secondo decimale). La media pro-capite del triennio 2016-2018 arrotondata al secondo decimale era pari a 2,00 (151 lectures complessive; 75,3 docenti mediamente presenti nel triennio)
TARGET	Mantenimento della media pro-capite di 2,19 lectures nel triennio 2023-2025. L'obiettivo è ripetere l'ottima performance del triennio 2019-2021, cosa che, considerando l'ancora relativa imprevedibilità della situazione pandemica e delle dinamiche che comunque caratterizzeranno la situazione post-pandemia, appare ambizioso.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Si collega con i seguenti obiettivi stabiliti dal Piano Strategico di Ateneo: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'eccellenza scientifica (ambito ricerca) • Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale (ambito internazionalizzazione) Presenta potenziali ricadute positive anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di: <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti (ambito ricerca) • Potenziare e migliorare le opportunità di stage e tirocini anche a livello internazionale (ambito didattica)
Dimensione: Fund Raising	
TITOLO OBIETTIVO	Incremento del numero di progetti di ricerca finanziati tramite bandi competitivi esterni all'ateneo padovano nel periodo 2023-2025 rispetto al triennio 2019-2021
INDICATORE	Percentuale di incremento del numero di progetti di ricerca finanziati tramite bandi competitivi esterni all'ateneo padovano nel periodo 2023-2025 rispetto al triennio 2019-2021
BASELINE	16 progetti finanziati su bandi competitivi esterni all'ateneo nel triennio 2019-2021
TARGET	+10% rispetto al triennio precedente = 18 progetti finanziati nel triennio 2023-2025

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Si collega con l'obiettivo di incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca stabilito dal Piano Strategico di Ateneo (ambito ricerca)
TITOLO OBIETTIVO	Incremento del numero di SSD totali coinvolti nell'insieme delle proposte progettuali presentate dal dipartimento all'interno di bandi competitivi internazionali nel periodo 2023-2025
INDICATORE	Numero di SSD totali coinvolti nell'insieme delle proposte progettuali presentate dal dipartimento all'interno di bandi competitivi internazionali nel periodo 2023-2025.
BASELINE	7 SSD coinvolti nelle proposte progettuali internazionali nel triennio 2019-2021.
TARGET	+3 = 10 SSD totali coinvolti nelle proposte progettuali internazionali del dipartimento nel triennio 2023-2025.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Si collega con i seguenti obiettivi stabiliti dal Piano Strategico di Ateneo: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca (ambito ricerca) • Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca (ambito ricerca)
Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale	
TITOLO OBIETTIVO	Promozione della collaborazione multidisciplinare fra le diverse aree presenti in dipartimento.
INDICATORE	Numero di workshop/convegni internazionali organizzati in un biennio che coinvolgano relatori afferenti ad almeno 3 delle diverse aree scientifiche rappresentate in dipartimento.
BASELINE	0
TARGET	Valore atteso al 31.12.2025: 3 convegni/workshop nel biennio 2024-2025. Valore atteso al 31.12.2027: 3 convegni/workshop nel biennio 2026-2027.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Si collega con i seguenti obiettivi stabiliti dal Piano Strategico di Ateneo: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca (ambito ricerca) • Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale (ambito internazionalizzazione) <p>La collaborazione multidisciplinare ha anche lo scopo di favorire lo scambio di buone prassi fra ricercatori afferenti a settori e aree diverse. Per questo l'obiettivo presenta anche potenziali ricadute positive per il perseguimento dell'obiettivo di incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca stabilito dal Piano Strategico di Ateneo (ambito ricerca)</p>
TITOLO OBIETTIVO	Consolidamento delle tematiche del piano fra gli interessi scientifici del dipartimento.
INDICATORE	Numero di proposte progettuali in un biennio su tematiche rientranti negli ambiti del PDS presentate da docenti SPGI come PI entro bandi competitivi.
BASELINE	0
TARGET	Valore atteso al 31.12.2025: 2 proposte presentate nel biennio 2024-2025. Valore atteso al 31.12.2027: 2 proposte presentate nel biennio 2026-2027.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Si collega con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca stabilito dal Piano Strategico di Ateneo. Presenta anche potenziali ricadute positive per il perseguimento dell'obiettivo di incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi
TITOLO OBIETTIVO	Miglioramento della qualità delle pubblicazioni dei membri SPGI che non hanno ottenuto valutazioni positive alla passata VQR.
INDICATORE	Numero di docenti SPGI che non realizzano almeno un articolo in rivista di fascia A in un triennio.
BASELINE	25,30% (21 docenti, su 83 membri SPGI, che non hanno scritto un articolo in fascia A nel triennio 2020-2022).
TARGET	Valore atteso al 31.12.2025: 20% (triennio 2023-2025). Valore atteso al 31.12.2027: 15% (triennio 2025-2027).
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Si collega con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza scientifica stabilito dal Piano Strategico di Ateneo. Presenta anche potenziali ricadute positive per il perseguimento dell'obiettivo di incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca.

Obiettivi della Terza missione	
<i>Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSTM specificando il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo</i>	
AMBITO: Tutela e valorizzazione della conoscenza	
TITOLO OBIETTIVO	Aumentare il numero di accordi per attività conto terzi stipulate dal Dipartimento nel quadriennio 2022/25 rispetto al totale delle convenzioni attivate nel triennio 2019/21 con imprese, Fondazioni e Pubbliche Amministrazioni.
INDICATORE	Numero di accordi per attività conto terzi stipulate dal Dipartimento nel quadriennio 2022/25
BASELINE	61 (il periodo di riferimento per la baseline è il triennio 2019/21)
TARGET	65 le attività monitorate ai fini del raggiungimento del valore target riguarderanno il periodo 2022/25 e non includeranno quanto già realizzato nel triennio precedente.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses)
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	16. Pace, giustizia e istituzioni solide 5. Parità di genere 8. Lavoro dignitoso e crescita economica
TITOLO OBIETTIVO	Incremento degli accordi per attività conto terzi stipulate dal Dipartimento che coinvolgano almeno 3 docenti nel Dipartimento, nel quadriennio 2022/25, sul totale delle convenzioni stipulate, rispetto al triennio 2019/21.
INDICATORE	Numero di accordi stipulati nel quadriennio 2022/25 per attività conto terzi che coinvolgono almeno 3 docenti
BASELINE	7 il periodo di riferimento per la baseline è il triennio 2019/21.
TARGET	10 le attività monitorate ai fini del raggiungimento del valore target riguarderanno il periodo 2022/25 e non includeranno quanto già realizzato nel triennio precedente.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses)
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	16. Pace, giustizia e istituzioni solide 5. Parità di genere 8. Lavoro dignitoso e crescita economica
AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile	
TITOLO OBIETTIVO	Attivazione di una piattaforma web, connessa al sito web del Dipartimento, avente la finalità di veicolare all'esterno risultati di ricerca e potenzialità applicative dei medesimi in ambiti

	cruciali per affrontare le sfide odierne con riferimento a trasformazioni istituzionali, sociali e allo sviluppo sostenibile.
INDICATORE	Piattaforma web dedicata alla Terza Missione del Dipartimento
BASELINE	0
TARGET	1 con attivazione entro aprile 2024
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses)
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	1. Sconfiggere la povertà 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico 16. Pace, giustizia e istituzioni solide 5. Parità di genere
TITOLO OBIETTIVO	Incrementare il numero di eventi di Public Engagement organizzati dal Dipartimento ciascuno dei quali coinvolga, in riferimento alla fase di pianificazione, più docenti entro il Dipartimento. Gli eventi considerati per il presente obiettivo saranno eventi di una giornata, da realizzare in presenza nella forma di tavole rotonde/workshop/convegni, a seconda dei casi, con un numero di destinatari tra 25 e 50, rivolti alla società civile.
INDICATORE	Numero di eventi di Public Engagement organizzati dal Dipartimento che, quanto a pianificazione, coinvolgono almeno 4 docenti.
BASELINE	9 complessivi nel triennio 2019/2021
TARGET	16 complessivi nel periodo 2022/25
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses)
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	1. Sconfiggere la povertà 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico 16. Pace, giustizia e istituzioni solide 5. Parità di genere
AMBITO: Formazione continua	
TITOLO OBIETTIVO	Incrementare il numero di momenti di aggiornamento professionale rivolti ad Assistenti sociali/operatori nell'ambito del social work, Avvocati, operatori della Pubblica Amministrazione o altri Professionisti interessati a tematiche di carattere sociale e giuridico anche a livello internazionale.
INDICATORE	1) Numero di momenti di aggiornamento professionale rivolti ad Assistenti sociali/operatori nell'ambito del social work, Avvocati, operatori della Pubblica Amministrazione o altri

	<p>Professionisti interessati a tematiche di carattere sociale e giuridico anche a livello internazionale.</p> <p>2) Numero di partecipanti a ciascun momento di aggiornamento professionale</p>
BASELINE	<p>1) 35 (di cui 2 a livello internazionale)</p> <p>Periodo di riferimento per la baseline triennio 2019/21</p> <p>2) 20-40 partecipanti per ciascun momento di aggiornamento professionale nel triennio 2019/21</p>
TARGET	<p>1) 40 (di cui 2 a livello internazionale). Periodo di riferimento per il target quadriennio 2022/25</p> <p>2) 40 partecipanti per ciascun momento di aggiornamento professionale nel periodo 2022/25</p>
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<p>TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale</p> <p>TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses)</p>
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	<p>12. Consumo e produzione responsabili</p> <p>16. Pace, giustizia e istituzioni solide</p> <p>5. Parità di genere</p>
TITOLO OBIETTIVO	<p>Realizzazione di un MOOC dedicato alle "Sfide globali contemporanee".</p> <p>Il corso, erogato online, sarà articolato in 30 ore, se ne ipotizza la fruibilità tramite la piattaforma "EduOpen" e ha come destinatari principali insegnanti di Scuola Secondaria.</p>
INDICATORE	<p>Creazione del MOOC dedicato alle "Sfide globali contemporanee"</p>
BASELINE	0
TARGET	1
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<p>TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale</p> <p>TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses)</p>
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	<p>12. Consumo e produzione responsabili</p> <p>16. Pace, giustizia e istituzioni solide</p> <p>5. Parità di genere</p>
<p><i>Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale e Progetti di Terza missione</i></p>	
TITOLO OBIETTIVO	Rafforzare la collaborazione multidisciplinare fra le diverse aree presenti in dipartimento.
INDICATORE	Numero di workshop/convegni internazionali organizzati in un biennio che coinvolgano relatori afferenti ad almeno 3 delle diverse aree scientifiche rappresentate in dipartimento.
BASELINE	0
TARGET	<p>Valore atteso al 31.12.2025: 3 convegni/workshop nel biennio 2024-2025.</p> <p>Valore atteso al 31.12.2027: 3 convegni/workshop nel biennio 2026-2027.</p>

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	La collaborazione multidisciplinare, implicita nell'attività di un dipartimento come SPGI, si esplicita al meglio nell'organizzazione di eventi rivolti al pubblico che possano rendere conto dell'attività didattica/ricerca e di miglioramento di un sapere diffuso. Ciò incontra specificamente il primo obiettivo strategico di ateneo per la Terza Missione.
TITOLO OBIETTIVO	Diffusione di contenuti e di pratiche partecipative di cittadinanza attiva volte a migliorare il grado di partecipazione nel territorio.
INDICATORE	Numero di partecipanti, con riferimento alle specifiche azioni che prevedono incontri con la cittadinanza (progetto Off-SPORE - Officine Socio-Politiche in Rete/Formare per trasformare)
BASELINE	Nella prima edizione del progetto Off-SPORE sono stati coinvolti circa 400 giovani corsisti, 20 amministratori locali in 8 incontri.
TARGET	Ci si attende una partecipazione di 500 giovani corsisti e 30 amministratori locali nella nuova edizione del progetto Off-SPORE
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	L'obiettivo si collega direttamente al primo obiettivo del Piano strategico di Ateneo con riferimento alla Terza missione: promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
TITOLO OBIETTIVO	Cittadinanza e popolazione: promozione della conoscenza della storia e memoria del Novecento
INDICATORE	Numero partecipanti
BASELINE	300 partecipanti negli eventi realizzati in passato
TARGET	2000 partecipanti
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	L'obiettivo si collega direttamente al primo obiettivo del Piano strategico di Ateneo con riferimento alla Terza missione: promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Obiettivi della didattica

TITOLO OBIETTIVO	Migliorare la regolarità delle carriere degli studenti
INDICATORE	Quota di studentesse e studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.
BASELINE	2086 (0,58)
TARGET	+ 5%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	L'obiettivo di migliorare la regolarità delle carriere, che si collega con l'obiettivo di Ateneo orientato a favorire il miglioramento della didattica, appare altamente sfidante entro un panorama composto da una alta eterogeneità di bisogni ma allineato alle riflessioni e alle azioni previste da GAV di alcuni dei corsi di studio
TITOLO OBIETTIVO	Migliorare la performance con riguardo agli indicatori relativi all'internazionalizzazione
INDICATORE	Numero di studenti in possesso di titolo di studio straniero iscritti presso i corsi di studio del Dipartimento
BASELINE	453 (studenti internazionali)
TARGET	+ 5%

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	Si collega con l'obiettivo di migliorare l'attrattività dei corsi di studio stabilito dal Piano Strategico di Ateneo e con l'obiettivo di ampliare l'internazionalizzazione della popolazione studentesca stabilito dal nostro Dipartimento. Va specificato che la percentuale del 5%, che potrebbe apparire non particolarmente sfidante, tiene in considerazione la volontà di migliorare anche qualitativamente la tipologia degli studenti che accedono ai nostri corsi che ha portato e sta portando alla definizione di criteri di accesso più stringenti (p.e. livello C1 di inglese).
TITOLO OBIETTIVO	Potenziamento nell'utilizzo della didattica online
INDICATORE	Numero insegnamenti erogati in modalità online
BASELINE	Nel 2023 sono 40 i cfu erogati online (entro il 10% concesso dall'Ateneo pari al 3% dei cfu erogati dai corsi di studio del Dipartimento)
TARGET	+ 25% di cfu erogati in modalità online pari a 50 cfu
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	Si collega con l'obiettivo di favorire il miglioramento della didattica e l'innovazione nelle strategie di insegnamento dei corsi di studio stabiliti dal Piano Strategico di Ateneo, puntando in particolare ad agevolare il conseguimento dei cfu per gli studenti lavoratori o che vivono fuori regione.
TITOLO OBIETTIVO	Incremento nell'utilizzo delle tecniche di didattica innovativa
INDICATORE	Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa
BASELINE	168 (0,64)
TARGET	+ 10%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	Si collega con l'obiettivo di favorire l'innovazione nelle strategie di insegnamento dei corsi di studio stabilito dal Piano Strategico di Ateneo, puntando in particolare a coinvolgere maggiormente gli studenti nonché garantire maggiore inclusività nell'accessibilità ai contenuti didattici.
TITOLO OBIETTIVO	Migliorare la continuità didattica
INDICATORE	Numero di insegnamenti erogati tramite contratto o da personale inquadrato nella tipologia Rtd A
BASELINE	266 (numero cfu erogati tramite contratto nell'a.a. 2021/22)
TARGET	Riduzione del 10%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	La stabilizzazione delle posizioni di carriera a tempo determinato e l'acquisizione di nuovo personale appare strettamente collegato con l'obiettivo di Ateneo orientato a favorire il miglioramento della didattica; tale auspicata prospettiva consentirebbe una migliore qualità dei contenuti e delle conoscenze trasferite agli studenti nonché la costruzione di un accompagnamento degli studenti nella acquisizione delle conoscenze anche attraverso tecniche di didattica innovativa.